

**Javier Gonzalez**, fagotto. Nasce a Cordoba, in Argentina e si dedica allo studio del fagotto diplomandosi in Italia presso l'Istituto Musicale "O. Mascagni" di Livorno sotto la guida del M° Paolo Carlini, primo fagotto dell'Orchestra Regionale Toscana. In seguito frequenta i corsi di perfezionamento con i Maestri S. Azzolini, E. Marshall, V. Succhiati, primo fagotto dell'Orchestra del Teatro alla Scala ed all' Accademia Chigiana di Siena, con il Quintetto Bibiena. Frequenta, inoltre, i corsi di formazione orchestrale di Spoleto e Saluzzo. Svolge attività concertistica in ambito cameristico con il Caffè Concerto Strauss, l'Ensemble Sarti, i Fiati di Ancona, i Fiati Italiani, i Solisti Teatini di Chieti. Attualmente collabora con diverse orchestre, tra le quali l'orchestra Sinfonica di Savona, la Camerata del Titano, l'orchestra del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, l'orchestra Città di Ravenna, l'orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", l'orchestra B. Maderna di Forlì, l'orchestra da Camera delle Marche, l'Accademia Bizantina, l'orchestra Sinfonica d'Italia, l'orchestra Sinfonica Rossini, sotto la direzione di: R. Muti, G. Garbarino, U. Benedetti Michelangeli, R. Abbado, M. Rota, G. Costin, P. Olmi. Collabora alla produzione dell'Opera di Bellini "I Capuleti e I Montecchi" per il Ravenna Festival. In seguito dà vita al "Trio Eccentrico" con cui svolge attività cameristica che lo porta a concertare fino ad Addis Abeba e Nairobi nel 2007.

**Rodolfo Santandrea**, bass- barytone. Nasce a Faenza, ultimo allievo di V. Matteucci, come voce bianca. Si specializza sotto la guida del M° L. Ceroni che lo vuole parte della sua orchestra, come cantante chitarrista di professione, appena sedicenne. L'organista M. B. Brusa gli fornisce i primi elementi armonici. Del 1978 sono le sue prime composizioni e le sue prime esperienze internazionali; Viene inviato dal proprio Istituto a Parigi dove avvicina i linguaggi della contemporaneità presso il forum de "Les halles" ed il Centro Pompidou. Entra alla scuola del compositore A. Varotti. Si diploma al Magistero dell'Istituto "G. Ballardini", prosegue gli studi all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Viaggia in Jugoslavia, in Austria e Germania e si trasferisce a Pisa dove fonda la sua prima scuola. Fanno seguito vari tour: in Sicilia, a Londra, nell'Inghilterra del Nord ed in Grecia; entra nella Scuola Romana e si trasferisce a Roma. Dopo una lunga serie di esperienze nel campo della musica leggera: partecipa al concorso "Voci Nuove di Castrocaro Terme" e firma un contratto come autore esclusivo per RCA/Fonit -Cetra, realizza come giovane produttore il Q Disc d'esordio, l'album "Santandrea" e debutta in Rai. E' presente alla Vela d'Argento di Riva del Garda, al Festival di San Remo, dove presenta il brano "La Fenice", scritto a quattro mani con R. Cocciantè, (Premio della Critica giornalistica), che diventerà poi tradotta in video la sigla iniziale del programma Mixer, alla "European Top Star" di Knokke, in Belgio, dove ha la sua prima esperienza come maestro concertatore oltre che come interprete, è in tournée con il "Maurizio Costanzo show". Collabora con diverse personalità del mondo dello spettacolo. Pubblica "Ricordi e sogni del mio vescovo". Fondamentali saranno gli incontri ed i consigli di E. Morricone, L. Werthmuller, e le collaborazioni con B. Canfora, B. Biriaco, M. Melato, P. Pravo e G. Ferri. In seguito firma con l'editore Ricordi a Milano. Con "Aiutatemi amo i delfini", lavoro fortemente lirico ed intimista, realizzato con l'Orchestra da Camera della Romagna da lui diretta e la sua presentazione al Disco per l'Estate di Saint Vincent, la nuova svolta. Realizza il primo Video-Clip di "Un'arancia" col regista R. Gligorov. Dopo la partecipazione a rassegne e festival, nonché a varie trasmissioni televisive. Partecipa al Buskers' Festival di Ferrara ed inizia una serie di concerti di ispirazione dantesca in collaborazione col compositore A. Varotti, padre, vice-presidente dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

Nel mentre, si perfeziona al conservatorio "B. Maderna" di Cesena, istituzione di alta cultura e debutta nel teatro d'opera di tradizione. Partecipa ai lavori del Rigoletto di G. Verdi al Teatro Bonci, assume la direzione artistica del Teatro Fellini ed effettua audizioni per vari ruoli al Comunale di Firenze, all'Arena di Verona, al Comunale di Ferrara, alla Scala di Milano. Inizia una stretta collaborazione con le soprano R. De Ponte, R. Maetake, T. Otsuka, col tenore R. Rodriguez e collabora esclusivamente con musicisti di rigorosa formazione classica. Del marzo 2000, al Teatro della Concordia, è la sua opera prima: "Il Figaro", seguono "La luce del Drago", "Metamorfosi", "Il Fantasma" "Nascimento d'Aurora", "Pulcinella e la luna", la collaborazione con l'Accademia dei Remoti, la produzione di "Amleto, in persona" di Cabiria. Rodolfo è "Premio della Critica" al Festival di Sanremo, "Premio della Canzone d'Autore", "Premio Antenna d'Argento", "Faenza Music Awards", "Premio della Canzone Popolare Molisana", è stato ospite d'onore al "Premio Internazionale Astor Piazzolla" per la sua interpretazione di "El dia che me quiera" di Carlos Gardel. Più volte ospite in Rai e Mediaset di Pippo Baudo, Raffaella Carrà e Maurizio Costanzo oltre che in gran parte delle tv e delle radio libere del centro e del nord Italia. Il senso dell'arte di Rodolfo Santandrea, finalmente, con le interpretazioni mozartiane e rossiniane maturate tra Firenze e Venezia e con la sua Camerata Veneziana, è diventato pura ricerca scientifica che lo porta a concertare fino a Tokyo dal 1999 e successivamente ancora in Francia ed in Giappone nel 2002.

Nel 2004 a "Ravenna Festival" come interprete e consulente musicale. Nel 2005 lascia la direzione del Fellini, di cui è artefice primo e fondatore e si dedica esclusivamente alla concertistica. Il 2006 lo vede interprete di "The Telephone" di Giancarlo Menotti ancora a Tokyo, nell'occasione concerta anche ad Osaka. Nel 2007 dirige "Missing from Osaka", "L'opera di Pulcinella" e tiene concerti e recite in Nord Italia. Del 2008 è l'ideazione e l'allestimento de "Il sorriso interiore" in collaborazione con lo scultore giapponese Mokichi Otsuka, la corale Polifonica Malatestiana, la camerata e la fondazione Balestra, nel museo d'arte contemporanea del Castello Malatesta; oltre che la scrittura e l'interpretazione di "Notorius", il suo primo ruolo drammatico che porta la Scuola al Teatro Fraschini di Pavia. Rodolfo conta sperimentazioni diverse di teatro e musica, è vissuto nell'esperienza musicale fin dalla fanciullezza e si è trovato a contatto con diversi generi e stili. Avvicinando la sperimentazione si è dedicato anche alla musica concreta, computerizzata, all'uso degli elementi digitali e degli spazi possibili e degli effetti costruttivi di aloni e fasce sonore personalissime. Tale individualità può essere rilevata in ogni sua composizione, interpretazione o azione musicale. Senza schemi prestabiliti, senza ricorso a stilemi e formule usuali si estende sino alla ricerca di una consistenza specifica rivelatrice della sua personalità. Per apprezzarlo al meglio urge ascoltarlo dal vivo. In ogni concerto, dopo quasi trent'anni di carriera, Rodolfo ha ancora il generoso entusiasmo del principiante assoluto e ci contagia con la semplicità e la disarmante euforia di ogni suo gesto.



Associazione culturale  
"J.Schubert"

CENTRO  
•CULTU  
RALE•PI  
ER GIOR  
GIO•FRA  
SSATI

## “Concerto d’Opera”

**Camerata Veneziana**

<b>Massimo Ghetti</b>	<b>Flauto</b>
<b>Valerio Dragoni</b>	<b>Clarinetto</b>
<b>Javier Gonzalez</b>	<b>Fagotto</b>
<b>Rodolfo Santandrea</b>	<b>Chitarrino e Voce</b>

**Sabato 22 Novembre 2008**

**Cappella dei Mercanti**  
**Via Garibaldi, 25**  
**Ore 17**

**Guida all’ascolto a cura di Mario Consolo**

Ingresso libero

In collaborazione con  
Associazione Insieme Cameristico di Torino

**Con il Contributo di**



## Programma

### Camerata Veneziana

<b>Massimo Ghetti</b>	<b>Flauto</b>
<b>Valerio Dragoni</b>	<b>Clarinetto in Sib</b>
<b>Javier Gonzalez</b>	<b>Fagotto</b>
<b>Rodolfo Santandrea</b>	<b>Chitarrino da ½ e voce</b>

### Note al Programma

Da un'esperienza veneziana nasce la Camerata Veneziana, che guiderà Vi guiderà ad esplorare il lato esilarante dell'opera buffa, nei suoi retroscena surreali e comici, finalmente rivelati e messi in luce dal temperamento iperrealista di questi artisti.

Con la Camerata Veneziana senza leggio, senza parti, senza scene, senza teatro, senza nulla.. si può finalmente rivivere l'esperienza inebriante di un vero retropalco d'opera di una compagnia di giro dell'Europa illuminista.

La Camerata Veneziana nasce nel contesto della Scuola Grande di San Maurizio in Venezia ed è fondata da Rodolfo Santandrea, Bass - Barytone che, in questa formazione di carattere acustico purista, oltre ad aver effettuato gli adattamenti d'opera tesse un piano armonico al chitarrino. Santandrea è coadiuvato al fagotto da Javier Gonzalez, di Cordoba, Argentina, che mantiene vitale il continuo portante le arie e gli interventi recitativi. L'organico è integrato dallo splendido flauto di Massimo Ghetti che disegna le linee melodiche con il portamento temprato dalla grande esperienza come prima parte d'orchestra. Il clarinetto di Valerio Dragoni completa la formazione con singolare eleganza inserendo la propria voce all'interno del corpo dei legni e permettendo in tal modo la lavorazione delle triadi nei brani strumentali e negli intermezzi tra le stanze liriche.

### Trio strumentale

**.Moderato - Rondeau** in D minor "from incidental music To Abdezaler " H. Purcell  
**.Vivace** "from sonata in F Major" G. Ph. Telemann  
**.Andante con moto** – Voi che sapete "from The Marriage of Figaro" W.A.Mozart

### Bass-Baritone e Trio

**.Andante** – Der Vogelfanger bin ich "from Die Zauberflote" W.A.Mozart  
**.Allegro, Andante con moto** – Madamina, il catalogo è questo "from Don Giovanni" W.A.Mozart  
**.Andante** – Che farò senza Euridice "from Orfeo and Euridice" Ch.W. von Gluck  
**.Allegro** – Non più andrai, farfallone amoroso "from The Marriage of Figaro" W.A.Mozart

### Interludio strumentale

**.Andante** – Vedrai, carino "from Don Giovanni" W.A.Mozart  
**.Andante con moto** – Ein Madchen oder Weibchen "from Die Zauberflote" W.A.Mozart  
**.Allegro – Bourrée** "from The Fireworks Music" G.F.Handel

### Secondo atto

**.Allegro molto** – Notte e giorno faticar "from Don Giovanni" W.A.Mozart  
**.Scena II Moderato, Allegretto** – Se vuol ballare "from The Marriage of Figaro" W.A.Mozart

### Dalla scena al balletto

**.Moderato** – Dance of the hours "from La Gioconda" A. Ponchielli  
**.Allegretto** – Seguidilla "from Carmen" G.Bizet  
**.Allegro giocoso – Prelude** "from Carmen" G.Bizet  
**.Allegretto – Rondò alla turca** "from Piano Sonata in A Major" W.A.Mozart

### Percorso Rossini

**.Moderato** – Piano, pianissimo "from The Barber of Seville" G. Rossini  
**.Allegro vivace** – Largo al factotum della città "from The Barber of Seville" G. Rossini

### Boutade a braccio

**.Allegretto** – La donna è mobile "from Rigoletto" G. Verdi

### Jeux de Massacre

**.Corale** – Và pensiero "from Nabucco" G. Verdi

**Massimo Ghetti**, flauto. Diplomato al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro sotto la guida del M° Fiorenzo Di Tommaso. E' premiato al concorso "Emanuel Krakamp" di Napoli sia come solista che con il gruppo Cherubino Flute Ensemble, con cui si aggiudica anche la vittoria al concorso "Clara Schumann"; Premiato a numerosi concorsi : "Riviera della Versilia", "Liburni Civitas" sia come solista che in duo con la pianista Desirè Scuccuglia.

E' premiato al "Vittoria Caffa Righetti" a Cortemilia. Con il Trio Eccentrico vince il Concorso Internazionale Città di Vignola, Modena. Ha frequentato seminari e corsi di perfezionamento con i Maestri Gallois, Marasco, Milozzi, Cavallo, Garbarino e, all'Accademia Chigiana di Siena con il Quintetto Bibiena. Si esibisce come solista in vari Festival: "Festival Gazzelloni", "da Bach a Bartok", "En attendant Rossini", "Notti Malatestiane" e "Sipario Ducale". Collabora con varie Orchestre: Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Sinfonica d'Italia, Orchestra città di Ravenna, Orchestra Pro Arte Marche, la Camerata del Titano e con l'Orchestra Giovanile dell'Accademia Angelo Mariani diretta dal M° Paolo Olmi. Ha collaborato con R. Muti, A. Zedda, M. De Bernard, D. Fo, S. Bonfadelli, L. Pavarotti, E. Mei, A. Bocelli, C. Gasdia, C. Antonacci, R. Kabainwaska, R. Bruson, D. Flores, M. Nyman, O. Lionello, A. Foà, L. Bacalov, B. Praticò, G. Milenkovic, A. Diaz, R. Lupu, in produzioni lirico sinfoniche nei teatri: Rossini di Pesaro, San Carlo di Napoli, Ventidio basso di Ascoli, Bonci di Cesena, Masini di Faenza, Lauro Rossi di Macerata, Regio di Parma e di Piacenza. Molte di queste produzioni sono trasmesse da Radio tre e Raitre o dalle trasmissioni televisive "Prima della prima" e "La musica di Raitre" in onda su Raitre. Ha collaborato inoltre con il Ravenna Festival ed è stato invitato dal Rossini Opera Festival di Pesaro a collaborare in qualità di primo flauto. Svolge un'intensa attività cameristica. Ha partecipato alla registrazione di compact disc e di concerti diffusi da RaiSat, Radio tre, RaiTre e Sky classica con l'Orchestra Pro Arte Marche, con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, con il gruppo da camera Octandre, con l'Orchestra Giovanile dell'Accademia Angelo Mariani e con l'Orchestra del Rossini Opera Festival. Ha inoltre registrato numerosi cd con il Caffè Concerto Strauss, con il Cherubino Flute Ensemble con il gruppo Rodaviva e con il gruppo metal Excrucior per le seguenti case discografiche: Agorà, Bongiovanni, Rodaviva Ed.Mus., Itaca e Dawn of Sadness.

**Valerio Dragoni**, clarinetto. Diplomatosi presso il conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara sotto la guida di Paolo Ravaglia e continuato i suoi studi con i maestri G. Garbarino, A. Pay, A. Carbonare. Ha vinto borse di studio presso l'Accademia Chigiana in Siena, il Teatro Sperimentale di Spoleto, e l'Orchestra Giovanile Italiana, collaborando con prestigiosi direttori, quali: Sino poli, Berio, Giulini, Inbal, Tazzari e Santandrea. Ha partecipato a numerosi concerti sia in Italia che all'estero con diverse formazioni sinfoniche e cameristiche.